

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala dei Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE

Oggetto: d.lgs. 39/2013. Componenti del C.d.A. di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Dichiarazione sostitutiva in ordine alle cause di inconferibilità ed incompatibilità. *Pantouflage*.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445)**

Il sottoscritto Raffaele Fantelli, nato [REDACTED] consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere richiamate dall'art. 76 d.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità ed in ragione del ruolo di Presidente del C.d.A. della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013, l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ed in particolare:

di **non essere incorso nelle cause di inconferibilità** di cui:

- all'art. **3 del d.lgs. 39/2013** in quanto non sono stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- all'art. **7 del d.lgs. 39/2013**, in quanto:
 - non sono stato, nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - non sono stato, nell'anno precedente al conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nell'ambito della stessa Regione;
 - non sono stato, nell'anno precedente al conferimento dell'incarico, Presidente o Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero da parte di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nell'ambito della stessa Regione, così come interpretato dall'ANAC (ex CIVIT) con delibera n. 48/2013.

di **non essere incorso nella causa generale di inconferibilità di cui all'art. 20, co. 5, del d.lgs. 39/2013** ("Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni").

di **non trovarsi nelle cause di incompatibilità** di cui:

- all'art. **9, co. 1, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico");
- all'art. **9, co. 2, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico");
- all'art. **11, co. 2, lett. c) del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione");
- all'art. **12, co. 3, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto

privato in controllo pubblico da parte della regione");

- **all'art. 12, co. 4, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili ... con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ...");
- **all'art. 13, co. 1, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello regionale sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare");
- **all'art. 13, co. 2, del d.lgs. 39/2013** ("Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili (a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; (b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; (c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione").

Il sottoscritto è a conoscenza del divieto di *pantouflage*, ovvero dell'inibizione - per i titolari di incarichi indicati all'art.21 del d.lgs. 39/13, per i direttori generali e per i dirigenti con specifiche deleghe che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. - di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (art. 53 c.16-ter d.lgs. 165/2001). Al ricorrere di tali ipotesi, il sottoscritto è, altresì, a conoscenza, dell'obbligo di informare la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nel triennio successivo la cessazione dal servizio.

Il sottoscritto si impegna, nel corso dello svolgimento del proprio incarico, a presentare annualmente la medesima dichiarazione, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a fornire annualmente, o in ogni momento lo ritenga opportuno per significative modifiche e/o integrazioni intervenute, il proprio Curriculum Vitae aggiornato per la pubblicazione ai fini trasparenza sulla sezione Società Trasparente del sito istituzionale.

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati dal personale a ciò autorizzato per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento - art. 6, par. 1, lett. c) - e per le finalità di trasparenza per le quali la presente dichiarazione viene resa, compresa la pubblicazione sul sito internet di Friuli Venezia Giulia Strade, alla sezione Società Trasparente, e/o della Regione FVG. L'informativa privacy estesa è agevolmente reperibile sulla pagina apposita del sito internet istituzionale di FVGS.

Il dichiarante

Raffaele Fantelli

"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i."